

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE**Una bellezza parallela**

Amedeo Modigliani giunse a Parigi nel 1906 alla ventura. Aveva 22 anni, [...] una cultura formale postmacchiaiola non ancora concretata in stile personale. Non aveva quindi nulla da dare e tutto da ricevere. [...] A che cosa guardò in quei dieci anni? Di Cézanne egli seppe assimilare il metodo di lavoro (dalla sensazione all'ordine), la determinazione dei piani e la ricchezza cromatica. [...] Certo egli guardò molto a Picasso e alla sua linea dei periodi bleu e rosa, anche se poi diede alla linea un significato affatto diverso; guardò alle sculture negre, ai "fauves", ai cubisti, e probabilmente ai primitivi italiani, ma sempre con distacco anche se garbato [...] La maturità del suo stile si riconosce nella linea; essa è la direttrice e la sintesi di tutti gli elementi della sua pittura. [...] Modigliani adopera la linea per organizzare le sue zone di colore e accentuarne il significato. La zona di colore per sé appartiene alla superficie, e Modigliani assegna alla linea il compito di collegare superficie e profondità, e ottenere l'effetto simultaneo di ambedue; ma per far questo la linea deve abbandonare i contorni obiettivi, deve trasformarsi in creazione fantastica che trascina con sé tutti gli altri elementi del quadro. Da qui le famose *deformazioni* di Modigliani.

Come dice Severini: "Deformare è correggere la natura secondo sensibilità". Ogni vero artista deforma o, se si vuole, trasforma. Ma le deformazioni di Modigliani sono più evidenti e meno comprensibili di quelle di altri pittori. Pensate al suo amico Soutine, le sue deformazioni vi si presentano spontanee come una vibrazione sensoriale. In Modigliani le deformazioni sono altrettanto spontanee, ma più distaccate, più teoriche, in una parola ideali, e infine giungono alla bellezza. Non è la bellezza di Raffaello, ma è parallela a quella.

Lionello Venturi in *La pittura italiana da Caravaggio a Modigliani*, Skira, 1957

Lionello Venturi, analizzando l'opera straordinaria di Modigliani, si interroga su un tema che da sempre è al centro della riflessione artistica: la forma (e la de-formazione, la trasformazione). Gli elementi imprescindibili della pittura sono la linea e il colore. In Modigliani la linea si sottrae alla descrizione oggettiva per divenire creazione; essa trasforma e corregge la natura, "contorce non la posa ma la forma dell'immagine"; il colore leggero e non di pasta, dato per impercettibili passaggi tonali, fa emergere in ultimo il volume, conferisce "corpo" ai nudi rendendoli solidi cristalli. Ecco il paradosso, il miracolo della sua forma.



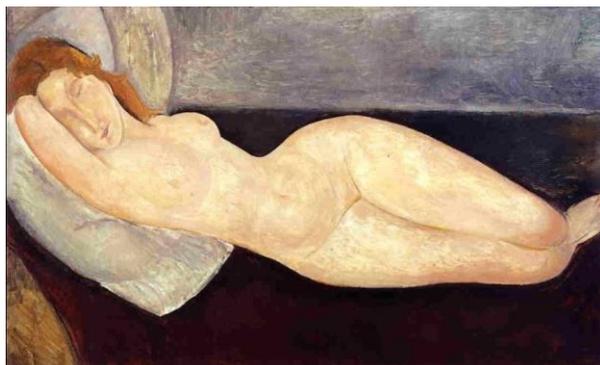
*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

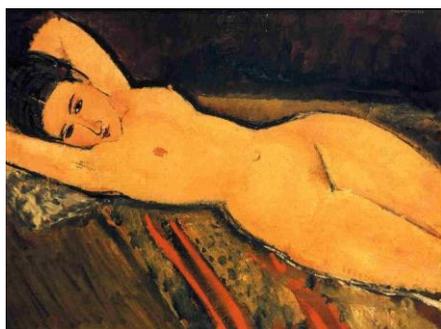
**Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

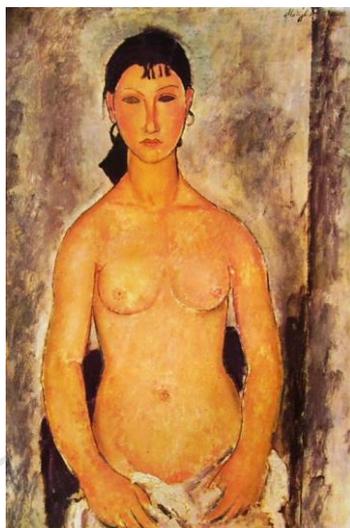
**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE



Amedeo Modigliani, *Nudo sdraiato, la testa poggiata sul braccio destro*



Amedeo Modigliani, *Nudo sdraiato con le braccia dietro la testa*



Amedeo Modigliani, *Nudo in piedi (Elvira)*

**A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da altri artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinei un progetto che metta in luce la sua personale visione di una forma intesa come “bellezza parallela” a quella classica, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.